

## Puglia, sul ricorso degli obiettori attesa a giorni la sentenza del Tar

**MILANO.** Un'udienza lampo quella di ieri del Tribunale amministrativo regionale (Tar) della Puglia sul ricorso dei medici obiettori di coscienza contro la delibera della giunta Vendola, del marzo, scorso che autorizza i consultori ad assumere solo personale non contrario alle interruzione di gravidanza. Non c'è stata discussione perchè i giudici amministrativi avrebbero già «le idee chiare» su come procedere. A giorni è attesa la sentenza, ma in vista di un responso negativo – sostengono i firmatari del ricorso – si finirà davanti al Consiglio di Stato.

Si è trattato della seconda udienza dopo quella di luglio che si è risolta in pochi minuti con un rinvio a settembre.

Alla base della decisione del governo regionale è la richiesta di «bilanciamento» tra obiettori e il «diritto» delle donne ad abortire nelle strutture pubbliche anche laddove tutti i medici si astenessero dal praticare interruzioni di gravidanza.

Un provvedimento che secondo i medici che hanno fatto ricorso al Tar aprirebbe la porta a una situazione senza precedenti in Italia. **(D. Pozz.)**

